



# *Il Ministro*

## *per i Beni Culturali e Ambientali*

VISTA la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose aventi interesse storico-artistico;

### PREMESSO

- che nel Centro storico di Pescara, si erge il complesso del Bagno Berbonico che rappresenta all'interno del tessuto del centro storico, un organismo dimensionalmente etipologicamente singolare che, in virtù di tali caratteristiche, ha svolto una funzione ordinatrice nella crescita di tutta la zona nella quale è inserite, e che è sottoposte a tutela monumentale in virtù dell'art.4 della citata legge;
- che percorrendo Via delle Caserme e Piazza Unione si ha la percezione visiva del bene architettonico in posizione emergente rispetto alle costruzioni vicine;
- che le vedute prospettiche del monumento risulterebbero alterate qualora lo spazio antistante venisse ingombro da opere inopportune per volume ed altimetria;

### CONSIDERATO

- che ai fini della tutela del complesso citato è necessario imporre particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile contrassegnato in catasto al Fg. n° 25 con le particelle nn. 47, 48, 49 e 50 confinante a nord con Via delle Caserme, ad est con Piazza Unione, a sud con Corso Manthonè, ad ovest con Via Petronio;

### VISTO

- l'art. 21 della predetta Legge;

### DECRETA

- che nei confronti dell'immobile sopra indicato ed individuate nell'allegata planimetria catastale vengano dettate le seguenti prescrizioni:  
dovranno essere mantenute integre le partiture architettoniche essenziali caratterizzanti la tipologia dell'architettura propria del Centro Storico nei primi anni del Novecento e fino al conflitto bellico, comprese la volumetria, altezza e lo sviluppo complessivo.

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI PER L'ABRUZZO	
030316	16 AGO. 89
Pos. N ..... Fasc. N .....	

./.



PER COPIA CONFORME  
IL PRIMO DIRIGENTE